



GIUSEPPE ANTONIO PETRINI
CARONA, CANTON TICINO 1677-1759
SANTA CHIARA
OLIO SU TELA - CM 120 X 90,5
INV.73

41 – Eucaristia: trasparenza d'amore

Alla base di ogni vocazione c'è una chiamata d'amore da parte di chi interpella ed una risposta di fede e di fiducia da parte di chi risponde.

Gesù, come ha chiamato Chiara, così invita anche oggi a seguirlo, senza soffermarci sulla nostra situazione, i nostri limiti, la nostra età, o sulle obiezioni che ci si presentano.

Chi decide di seguirlo ovunque vada, conta solo sul fatto che è Lui che ci chiama a "dimorare nel suo amore".

È la scelta di vita di Santa Chiara, così descritta da Tommaso da Celano, suo biografo: "*Chiara è il suo nome, la sua vita fu tutta trasparente e la sua anima ancor più limpida*".

Anche oggi abbiamo bisogno di anime contemplative che indicino al mondo il Dio di amore, di misericordia e di perdono!

Santa Chiara abbassa lo sguardo, umile e concentrata. Con mani grosse e poco aggraziate, tipiche dei santi di Petrini, regge l'ostensorio, a ricordo dell'episodio secondo cui, munita del Santissimo Sacramento e della forza della preghiera, la già ammalata Chiara respinse l'assalto dei saraceni al soldo di Federico II. Al Signore chiese di guardare le sue consorelle, poiché da sola non poteva difenderle e si affidò totalmente a Lui, presente nell'Eucarestia. Fu ascoltata e anche la sua Assisi fu miracolosamente risparmiata.